



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

IX Legislatura

MOZIONE

N. 441

OGGETTO: MOZIONE DI SFIDUCIA.

PRESENTATA DAI CONSIGLIERI:

MONTINO - MARUCCIO - NIERI -
PEDUZZI - BERARDO - BONELLI -
ROMANZI - CELLI - ASTORRE - DALIA -
RODANO - TEDESCHI - BUCCI -
COLAGROSSI - VALENTINI -
PARRONCINI - DI STEFANO - PONZO -
MOSCARDELLI - ZARATTI - NOBILE -
D'ANNIBALE - FOSCHI - LUCHERINI -
MANCINI - SCALIA - PERILLI



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO



Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio

On. Mario Abruzzese

*Pervenuto il
21.09.2012*

MOZIONE

Considerata la grave crisi economica e sociale che l'Italia sta attraversando e che nel Lazio è resa ancora più drammatica da una spirale recessiva senza precedenti che sta mettendo a dura prova il tessuto produttivo, i livelli occupazionali e i nostri enti locali, a cui la Giunta regionale non ha saputo proporre alcuna politica economica anticiclica;

considerato altresì che il perdurare della crisi politica che ha investito l'attuale maggioranza di centrodestra di cui la Presidente Polverini è la massima espressione, conclamatasi in questi giorni con l'esplosione delle contraddizioni interne ai partiti che la sostengono, aggrava ulteriormente i problemi del Lazio in forza di una evidente e perdurante paralisi delle attività di governo;

tenuto conto che l'esplosione dei conflitti del PDL e tra questo partito e la Presidente Polverini ha costretto la stessa a richiedere un Consiglio regionale straordinario sulle vicende che vedono coinvolti esponenti della stessa maggioranza;

atteso che non è più ricomponibile il quadro politico che finora ha sostenuto la Presidente Polverini e che è pertanto necessario prendere atto della crisi politica irreversibile di questa maggioranza di centrodestra;

considerato che il perdurare ed il rincorrersi di notizie gravi sui fatti di cattiva gestione amministrativa dei fondi pubblici assegnati, in particolare, al gruppo del PDL, forza politica centrale della maggioranza;

atteso che questa situazione ha screditato l'istituzione Regione Lazio, disonorando la dignità ed il prestigio dell'Ente e di tutti coloro che a diverso titolo lavorano e collaborano quotidianamente per migliorare la qualità della vita dei cittadini del Lazio;

ritenuto che non esiste alcuna altra soluzione al superamento di tale difficilissima fase politico-istituzionale, tranne che **sciogliere** il Consiglio attualmente in carica e restituire ai cittadini la possibilità di ricostituire una Regione credibile e trasparente al pieno servizio dei loro diritti;

tenuto conto, altresì, che tale crisi politica e morale pregiudica qualsiasi tipo di azione volta a contenere gli effetti della crisi e a rilanciare l'economia della nostra Regione



IL CONSIGLIO REGIONALE ESPRIME

la sfiducia nei confronti del Presidente ed il conseguente scioglimento del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 43 dello Statuto.

Ermano Mino (MOTRIS)

Alce (MARUCCI)

Luigi Mian (NIFEM SEL)

IVANO PEDUZZI Ivano Peduzzi (FDS)

ROCCO BERARDO Rocco (LBP)

ANGELO BONELLI ANGELO (VERDI)

LUCIANO ROMANZI

GIUSEPPE CELLI G. Celli

ASTORMI Astorini (ZARISTI)

DAZIA-FRANCESCO

RODANO Guido Rodano Felice Nobile (NOBILI)

TEDESCHI Teodoro Tedeschi E. A. (ANNIBALE)

BUCCI Bucci (FOSCHI)

COLAGROSSI Gianni Colagrossi (LUCHONARI)

VALENTINI Paolo Valenti

GIUSEPPE PARRONCINI

MARCO DISTEFANO

PONZO

Alce (MARUCCI)

Alce (MARUCCI) Alce (MARUCCI)